ANCE AIES SALERNO

Compleanno speciale per l'associazione, che con il presidente Fabio Napoli traccia un bilancio dell'attività svolta

Dieci anni al fianco delle imprese edili e dei lavoratori

È il 28 maggio del 2015 quando nasce ufficialmente l'ANCE AIES Salerno, l'Associazione dei Costruttori Edili della provincia di Salerno che oggi festeggia il suo decimo anniversario. Un traguardo importante non solo in termini simbolici, ma per il peso economico, sociale e strategico che questa realtà ha assunto nel panorama edilizio regionale e nazionale.

Nel giorno del battesimo le imprese fondatrici, sotto la guida del compianto presidente Enzo Russo, sono 8. Oggi l'associazione è un punto di riferimento per oltre 400 aziende del comparto, che nel complesso producono circa 2 miliardi di euro di fatturato e hanno in organico 17.000 lavoratori, con un'incidenza del 21% sul PIL della provincia di Salerno. ANCE AIES Salerno è la seconda territoriale del Sud Italia – dietro solo a Napoli – ed è tra le prime dieci in Italia. Il presidente **Fabio Napoli** lo rimarca con legittimo orgoglio.

"Oggi abbiamo la responsabilità di non arrestare la crescita, ma di crescere in continuità, come imprenditori, come associazione, come comparto che deve essere volano per la costruzione del territorio che vogliamo»".

UN DECENNIO DI SFIDE E SUCCESSI

Nel corso di questi 10 anni, l'associazione ha consolidato il proprio ruolo con una continua attenzione alla legalità, alla formazione, alla qualificazione delle imprese e all'innovazione. Dopo i primi passi mossi tra due computer portatili e una sede provvisoria, oggi l'ANCE AIES Salerno è una macchina organizzativa strutturata e proiettata al futuro.

Uno degli obiettivi fondanti è da subito la lotta per la legalità e la rappresentanza sindacale, garantendo centralità alle imprese associate. Al contempo, è cresciuto l'impegno per promuovere un'autentica rivoluzione culturale nel settore, fatta di umiltà, responsabilità e visione strategica.

IL PRESENTE TRA PNRR, RIGENERAZIONE URBANA E NUOVE SFIDE

Il contesto attuale è complesso. Come rileva l'ANCE, il 2024 ha interrotto una dinamica di crescita che durava dal 2016. Per la Campania, nel 2025 si prevede un calo degli investimenti del 7,2%. Tuttavia, il biennio 2025-2026 sarà anche il cuore operativo per l'attuazione del PNRR, con ingenti fondi pubblici. E proprio alle pubbliche amministrazioni l'associazione salernitana si rivolge, per dare una scossa agli investimenti. A febbraio 2025 solo il 10% delle gare è stato completato in Campania; il 57% è ancora da avviare.

Nel medio termine, il settore dovrà affrontare una fase di incertezza. Senza politiche mirate, i risultati ottenuti grazie ai fondi europei rischiano di essere annullati. Da qui, la necessità di investimenti strategici, anche privati, e di una visione chiara e condivisa.

LA CITTÀ COME LABORATORIO DEL FUTURO

Nel corso dell'assemblea pubblica, il tema scelto è emblematico: "Costruire… il Futuro. La prospettiva del Comparto Edile". L'idea di fondo è che le città saranno il centro delle sfide di domani: rigenerazione urbana, emergenza abitativa, adattamento climatico, spopolamento del Mezzogiorno.

I numeri parlano chiaro. In Campania, al 31 dicembre 2024, la popolazione è calata di 15.000 unità. In 10 anni, la regione ha perso circa 97.000 laureati. La fuga dei giovani – in particolare quelli più istruiti – è una delle emergenze sociali più gravi. "I giovani devono partire per scelta, non per mancanza di opportunità", dichiara Napoli. E proprio l'edilizia può offrire spazi per il loro futuro. ANCE AIES Salerno ha investito in formazione specialistica e in innovazione tecnologica per attrarre nuove generazioni. Le città sono il luogo delle criticità ma anche della sperimentazione.

In foto, Il presidente di *ANCE Aies Salerno* **Fabio Napoli**

L'obiettivo non è solo costruire nuovi edifici, ma migliorare quelli esistenti: sicurezza sismica, efficienza energetica, spazi verdi, inclusione, accessibilità, trasporti efficienti. In questo scenario, l'alleanza tra pubblico e privato è cruciale.

La legge urbanistica regionale (L.R. 5/2024) è un primo passo, ma serve anche una legge nazionale chiara. Tra gli incentivi auspicati: riduzioni del contributo di costruzione, scomputo dei costi di bonifica, Sismabonus acquisti, misure per la valorizzazione edilizia.

EMERGENZA ABITATIVA E DIRITTO ALLA CASA

Uno dei temi centrali resta l'abitazione. Secondo Federcasa, in Italia 1,5 milioni di famiglie vivono in disagio abitativo.

In Campania, l'emergenza è acuta: solo il 3,8% delle famiglie vive in alloggi di edilizia sociale pubblica. A Salerno, per le famiglie meno abbienti, il costo di un mutuo supera il 57% del reddito familiare. Anche l'affitto è proibitivo: 45,9% per le famiglie povere e 31,6% per quelle della cosiddetta "fascia grigia". Il presidente Napoli è chiaro: "La casa è un diritto fondamentale.

Occorre sviluppare modelli pubblico-privato per rispondere a una domanda abitativa nuova e diversificata. Serve una legge nazionale sulla rigenerazione urbana che semplifichi, incentivi e renda fiscalmente sostenibili gli interventi di recupero edilizio e di riqualificazione urbana"

DECARBONIZZAZIONE E SOSTENIBILITÀ: UNA STRADA OBBLIGATA

La transizione ecologica è ormai imprescindibile.

La direttiva europea "Case Green" impone prestazioni energetiche elevate per le nuove costruzioni e la riqualificazione del costruito.

In questo scenario, gli incentivi fiscali sono strumenti indispensabili, come dimostrato dal successo – e dai limiti – dei bonus edilizi. ANCE AIES Salerno chiede stabilità normativa e incentivi proporzionali agli obiettivi raggiunti, per accompagnare le imprese nei processi di trasformazione ambientale e tecnologica.

INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E NUOVE COMPETENZE

La digitalizzazione e l'innovazione nella gestione dei processi relativi alle costruzioni sono al centro del futuro del settore e rappresentano uno dei valori aggiunti che le imprese edili devono necessariamente possedere per reggere la competizione a livello nazionale ed internazionale.

ANCE AIES Salerno ha avviato un'azione specifica su questi temi, utilizzando al meglio l'opportunità offerta dal Digital Italian Hub for Construction and Built Environment (DIHCUBE), che è il polo italiano per l'innovazione nel mondo delle costruzioni, guidato da ANCE Nazionale e che ha l'obiettivo di accrescere i livelli di digitalizzazione del settore attraverso servizi rivolti a tutta la filiera.

Il polo DIHCUBE, cofinanziato dalla Commissione europea, è composto da una squadra di 12 partner (ANCE Capofila, Federcostruzioni, CNR, Università Politecnico delle Marche, Politecnico di Milano, Distretto Tecnologico STRESS, STAM Mastering Excellence, Smile Digital Innovation Hub, Università di Brescia, Deloitte, Ente Nazionale per il Microcredito, Università di Napoli "Federico II") in grado di offrire servizi e consulenza a piccole e medie imprese, pubblica amministrazione, professionisti, società di servizi e produttori di materiali.

ANCE AIES Salerno intende, quindi, accompagnare le proprie aziende nel percorso di transizione digitale, mettendo a disposizione uno sportello locale DIHCUBE, che intende far utilizzare al meglio i servizi offerti dal polo nei vari ambiti tecnologici innovativi, quali i sistemi informativi digitali, il cantiere 4.0, la cybersicurezza, la digitalizzazione dei processi, la prototipazione e prefabbricazione, la realtà aumentata e realtà virtuale, i rilievi digitali, i sistemi di gestione ed elaborazione dati, la simulazione, il monitoraggio e i gemelli digitali.

L'associazione, inoltre, è tra i fondatori dell'ITS Casa Campania e partecipa al programma ITS Academy della Regione Campania, offrendo formazione tecnica avanzata ai giovani e guidandoli verso nuove opportunità di lavoro qualificato.

UN MILIARDO CHE NE MUOVE TRE

Il settore delle costruzioni non è solo mattoni e cemento. È uno snodo strategico dell'economia. Ogni miliardo di euro investito nel comparto genera una ricaduta complessiva di 3,3 miliardi e crea circa 15.000 posti di lavoro. Il comparto rappresenta un volano di sviluppo, innovazione e inclusione sociale.

L'evento del decennale non è solo celebrazione, ma momento di rilancio. L'ANCE AIES Salerno guarda al futuro con determinazione, forte del lavoro svolto, delle sinergie costruite con istituzioni, università, enti e cittadini. "Costruire… il Futuro" non è solo un claim, ma una missione.

Come ribadisce Fabio Napoli "noi imprenditori edili siamo pronti a cogliere le importanti sfide che ci attendono.

La collaborazione tra tutti gli attori è imprescindibile per il conseguimento degli obiettivi comuni: crescita economica, tutela dell'ambiente, inclusione sociale.

Insieme, possiamo davvero costruire il futuro".